



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.*

Repertorio atti n. 82/ESR del 20 marzo 2008

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 20 marzo 2008:

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133", il quale all'articolo 1, comma 4, dispone che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

VISTO l'articolo 5, comma 1, del citato decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, il quale dispone che, alla rideterminazione delle aliquote e delle compartecipazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede, ove necessario, per le finalità di cui al comma 4, dell'articolo 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze e del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni secondo quanto previsto dallo stesso articolo 5;

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 56/2000 i quali dettano norme rispettivamente circa la "Compartecipazione regionale all'IVA", le "Aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e rideterminazione delle aliquote erariali" e la "Aliquota di compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine";

VISTA la nota n. 3664 del 18 febbraio 2008, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto previsto dall'articolo 5 del richiamato decreto legislativo n. 56/2000, riguardante la rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2008, che è stato inviato, per l'esame ed eventuali osservazioni, in data 20 febbraio 2008, alle Regioni ed alle Province autonome;

VISTA la nota prot. 0028712 del 27 febbraio 2008, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha trasmesso la documentazione integrativa di supporto allo schema di decreto, che in data 28 febbraio 2008 è stata inviata alle Regioni ed alle Province autonome;

*lm*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota n. 0032506 del 7 marzo 2008, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha trasmesso una nuova stesura dello schema di decreto modificato sulla base di alcune disposizioni contenute nel decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (cosiddetto milleproroghe), convertito in legge, con modificazioni, il 27 febbraio 2008, documento che, in pari data è stata inviata alle Regioni ed alle Province autonome;

CONSIDERATO per l'esame del citato schema di decreto, è stata convocata, in data 18 marzo 2008, una riunione del Gruppo permanente di lavoro con funzioni istruttorie, di raccordo e concorso alle attività di questa Conferenza in materia di attuazione del federalismo fiscale nel corso della quale è stato espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto sopra indicato;

CONSIDERATO che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa prevista dal decreto legislativo n. 56/2000;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

### SANCISCE L'INTESA

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF", per l'anno 2007, predisposto ai sensi del medesimo articolo 5, nella stesura che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente  
On.le Prof.ssa Linda Lanzillotta

## SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

“Rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56.”

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale;

VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del predetto decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la rideterminazione delle aliquote relative alla compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF;

VISTO l'articolo 1, comma 58, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che integra nella misura di euro 342.583.000 i trasferimenti soppressi di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000, con riferimento alla perdita di gettito realizzata dalle regioni a statuto ordinario per gli anni 2003 e successivi;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che, nel disporre la soppressione del fondo di cui all'articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che l'ammontare di detto fondo sia considerato nella determinazione della aliquota di compartecipazione;

VISTA la delibera CIPE n. 97 del 28 settembre 2007 che ha ripartito il finanziamento del fabbisogno sanitario 2007, così come stabilito ai punti 6, 16 e 17 dell'Accordo Stato - Regioni dell'8 agosto 2001, recependo l'articolo 1, comma 796, lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, laddove recita che il finanziamento del servizio sanitario nazionale per l'anno 2007 è comprensivo di 50.000.000 di euro “ a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale “Bambino Gesù”;

h  
h.c.

VISTA la successiva integrazione del fondo sanitario nazionale pari ad euro 434.128.505, stabilita con delibera CIPE n. 131 del 29 novembre 2007 e disposta dall'articolo 1 bis del decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, convertito dalla legge 17 maggio 2007, n. 64 (Tabella 2);

CONSIDERATO che l'articolo 43 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 48, legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria" stabilisce che i 50.000.000 di euro previsti dall'articolo 1, comma 796, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a favore dell'ospedale "Bambino Gesù" vengano "preventivamente accantonati ed erogati direttamente allo stesso ospedale dallo Stato";

TENUTO CONTO dell'ammontare dei trasferimenti soppressi ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000 e dell'articolo 1, commi 58 e 59 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Tabella 1);

VISTA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

SULLA proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

## DECRETA

### ARTICOLO 1

1. L'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, è rideterminata nella misura del 46,10 per cento per l'anno 2007.
2. L'aliquota di cui al comma 1 va commisurata al gettito IVA complessivo, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo citato, desunto dal Rendiconto generale dello Stato, capitolo 1203, articoli 01 e 02, in conto competenza per l'anno 2005.
3. Restano ferme, per il 2007, le aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'accisa sulle benzine, previste dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n.56 del 2000.

lm  
lc.

TABELLA 1

TRASFERIMENTI SOPPRESSI 2007

REGIONIA STATUTO ORDINARIO	PARTE CORRENTE										PARTE CAPITALE			TOTALE GENERALE (A) + (B)
	CAP 3790 (ex 5951) TESORO Indennizzo di usura	CAP 3862 TESORO Riduzione sovrattassa diesel	CAP 3742 (ex 6934) ARIET	CAP 2700 (ex 5941) Ex - FSN di parte corrente	Art.1, comma 58, legge 31/2004 (perdita di gettito accisa)	Art.1, comma 59, legge 31/2004 (as ill nido)	TOTALE (A)	CAP 9100 (ex 7400) Ex - FSN di parte capitale	TOTALE (B)	TOTALE	TOTALE			
PIEMONTE	1.332.459	3.377.112	24.157.271	3.830.582.800	41.840.829	10.771.741	3.912.062.212	6.197.483	6.197.483	3.918.259.695				
LOMBARDIA	1.010.190	7.488.438	48.854.757	5.651.154.483	43.860.873	21.224.568	5.773.603.308	13.427.879	13.427.879	5.787.031.188				
VENETO	916.711	5.335.516	13.670.614	3.687.089.465	54.330.121	10.915.264	3.772.257.691	6.713.940	6.713.940	3.778.971.631				
LIGURIA	383.727	998.762	6.077.665	1.824.838.998	30.603.927	4.528.791	1.867.229.888	2.582.284	2.582.284	1.869.812.153				
EMILIA ROMAGNA	1.124.843	4.303.119	22.128.629	3.590.563.832	32.283.258	10.580.700	3.660.994.381	6.197.483	6.197.483	3.667.191.864				
TOSCANA	926.007	2.634.983	17.457.793	3.541.687.032	40.378.181	9.831.893	3.612.916.869	5.164.569	5.164.569	3.618.081.438				
UMBRIA	268.041	1.215.223	168.881	968.651.134	10.284.149	2.482.586	983.049.995	1.032.914	1.032.914	984.082.908				
MARCHE	657.450	1.788.424	1.854.597	1.478.515.772	3.671.419	4.013.127	1.490.498.789	2.065.828	2.065.828	1.492.564.616				
LAZIO	777.784	4.933.196	20.113.414	3.517.889.487	18.524.611	12.900.636	3.574.919.108	7.746.853	7.746.853	3.582.665.962				
ABRUZZO	627.495	1.452.277	2.876.665	1.473.073.480	133.969	3.676.756	1.481.840.822	2.065.828	2.065.828	1.483.906.449				
MOLISE	116.719	502.513	-	450.950.860	-	1.196.497	452.766.589	516.457	516.457	453.283.046				
CAMPANIA	708.062	5.370.119	-	6.648.404.339	21.970.194	14.974.371	6.691.427.085	11.878.509	11.878.509	6.703.305.594				
PUGLIA	588.761	4.861.925	2.582	4.788.374.984	25.158.662	10.465.368	4.829.452.282	6.197.483	6.197.483	4.835.649.765				
BASILICATA	242.218	921.359	593.925	827.521.954	6.953.128	1.845.657	838.078.242	1.549.371	1.549.371	839.627.613				
CALABRIA	687.921	1.808.632	5.243.587	2.600.206.955	12.578.679	6.168.469	2.626.694.243	4.131.655	4.131.655	2.630.826.898				
TOTALE RSO	10.368.389	48.997.578	163.200.380	44.879.085.533	342.583.000	125.556.404	45.567.791.284	77.468.535	77.468.535	45.645.259.818				

TABELLA 2

CRITERI DI RIPARTIZIONE PROVVISORIA DELL'EX-FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE 2007

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	fabbisogno sanità coperto (*) (a)	IRAP totale (1)	Oneri gestione (2)	Ex fondo perequativo (3)	IRAP sanità (b)=(1-2-3)	Add. IRPEF 0,9% (c)	Entrate proprie (stima) (d)	FSN corrente (e)=(a)-(b)-(c)-(d)
PIEMONTE	7.203.848.578	2.816.993.038	715.448	108.972.406	2.707.305.185	498.864.622	167.095.971	3.830.582.800
LOMBARDIA	15.511.269.490	8.324.991.638	0	13.944.336	8.311.047.302	1.204.378.779	344.688.926	5.651.154.483
VENETO	7.637.953.948	3.304.417.805	0	22.207.647	3.282.210.158	480.675.425	187.978.900	3.687.089.465
LIGURIA	2.865.163.511	904.167.468	268.661	110.005.320	793.893.488	183.901.155	62.729.872	1.824.638.996
EMILIA ROMAGNA	7.293.710.149	3.071.791.467	0	46.997.578	3.024.793.889	506.396.599	171.955.829	3.590.563.832
TOSCANA	6.183.319.024	2.195.777.824	0	71.271.052	2.124.506.772	378.756.124	138.369.096	3.541.687.032
UMBRIA	1.448.680.921	429.785.277	134.950	63.007.742	366.642.585	79.355.800	34.031.402	968.651.134
MARCHE	2.467.723.565	841.755.679	263.341	55.777.345	785.714.993	146.025.623	57.467.177	1.478.515.772
LAZIO	8.433.350.092	4.395.257.539	0	286.117.122	4.109.140.417	644.346.961	162.193.247	3.517.669.467
ABRUZZO	2.103.903.781	594.029.895	195.169	114.136.975	479.697.751	109.595.502	41.537.068	1.473.073.460
MOLISE	531.817.475	119.339.706	0	76.952.078	42.387.628	25.526.251	12.952.736	450.950.860
CAMPANIA	8.642.273.878	2.050.811.984	647.172	559.839.279	1.490.325.533	340.328.175	163.215.831	6.648.404.339
PUGLIA	6.169.707.115	1.447.395.435	0	383.727.476	1.063.667.959	204.313.274	113.350.898	4.788.374.984
BASILICATA	952.867.797	220.297.416	74.370	149.772.501	70.450.545	37.968.944	16.926.354	827.521.954
CALABRIA	2.983.288.854	626.925.127	215.208	446.218.761	180.491.159	155.171.746	47.418.994	2.600.206.955
<b>TOTALE RSO</b>	<b>80.428.878.178</b>	<b>31.343.737.299</b>	<b>2.514.319</b>	<b>2.508.947.616</b>	<b>28.832.275.364</b>	<b>4.995.604.980</b>	<b>1.721.912.301</b>	<b>44.879.085.533</b>

(\*) Delibere CIPE n. 97 del 28 settembre 2007 e n. 131 del 29 novembre 2007.